

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5218 del 15/09/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' OSTERIOLA COMUNE DI IMOLA (BO) - DITTA: COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL - PRATICA BO00A0198
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5408 del 15/09/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche) e la nota prot. 1968 del 05/03/2025 (prot. Arpae 42670 del 05/03/2025);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di

Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.G.R. 1060/2023 (Prime indicazioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4, l.r. 23/2022);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO che con domanda prot. n. 3790 del 11/01/2006, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Ridolfi Adriano in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Trasporti Imola Srl, c.f. 00287060370, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel comune di Imola (BO), località Osteriola, ad uso irriguo, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con det. n. 15921 del 03/11/2005 (codice pratica BO00A0198);

DATO ATTO che Arpae ha chiesto, con nota prot. n. PGDG/2017/13236 del 06/12/2017 il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità dal 2006 al 2017;

RILEVATO che:

- l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato venduto e trasferito a soggetto terzo in data 30/11/2017 e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;

- ai fini della procedibilità dell'istanza, non sussiste più un richiedente avente interesse al rilascio del titolo;

PRESO ATTO che con nota del 20/12/2019, la Cooperativa Trasporti Imola Srl ha comunicato ai nuovi proprietari la presenza di un pozzo regolarmente autorizzato nel terreno acquistato dai medesimi informandoli della necessità di mettersi in contatto con l'ufficio Arpa competente al fine di mantenere la concessione;

PRESO ATTO che la società:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta in regola con il pagamento delle annualità di canone fino al 2017, anno di vendita dell'immobile;
- non ha comunicato formalmente al Servizio la rinuncia alla concessione né il trasferimento dell'immobile al soggetto terzo;
- non ha provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi;
- ha costituito, in data 20/12/2005, un deposito cauzionale pari a 51,65 euro;

CONSIDERATO che vi sono evidenze oggettive che la Cooperativa Trasporti Imola Srl non ha più utilizzato la derivazione in quanto dal 30/11/2017 non sussisteva la possibilità materiale di prelevare acqua pubblica sotterranea avendo trasferito a soggetto terzo il terreno in cui è ubicato il pozzo e non avendo più da tale data la disponibilità dell'area;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate, di procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo della concessione e conseguentemente del procedimento codice pratica BO00A0198 e che sussistano i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare l'istanza presentata in data 11/01/2006 dalla Cooperativa Trasporti Imola Srl, c.f. 00287060370, per il rilascio di rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica BO00A0198;
2. di dare atto che il deposito cauzionale debba essere incamerato per il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla concessione;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di trasmetterne copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, comunicando per quanto esposto in premessa che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.